

Curriculum Vitae **Giancarlo Maccarini**

Giancarlo MACCARINI

- E' nato a Calvisano (BS) il 19.10.1955;
- nel 1979 si è laureato, col massimo dei voti, in **Ingegneria Meccanica** presso il **Politecnico di Milano**;
- nel 1980 ha svolto un internato di completamento della preparazione scientifica presso l'Istituto di Meccanica del Politecnico di Milano;
- nel periodo 1981-86 ha lavorato in ambito industriale in reparti di "Ricerca e Sviluppo" e di "Progettazione" in aziende leader nel settore elettro-meccanico;
- dal 1980, rimasto in contatto con l'ambiente accademico, collabora su ricerche inerenti l'utilizzo del metodo degli elementi finiti per lo studio delle deformazioni plastiche; questo porta a vincere il concorso come **ricercatore** presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Brescia nel 1986;
- nel 1992 risulta vincitore di un concorso a posti di professore universitario di II fascia e viene nominato **professore associato di "Programmazione e controllo della produzione meccanica"** presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Brescia;
- nel 1994 è chiamato a far parte del comitato ordinatore del Diploma Universitario in "Ingegneria Logistica e della Produzione" del LIUC (Libero Istituto Universitario Cattaneo) di Castellanza contribuendo quindi all'istituzione della Facoltà di Ingegneria dell'Ateneo;
- dal 1997 al 1999 è **membro del CdA dell'Università di Brescia** come rappresentante dei professori associati;
- nel 1999 vince il concorso a posti di professore universitario di I fascia e viene nominato **professore straordinario di "Plasticità e Lavorazioni per Deformazione Plastica"** presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Bergamo;
- dal 1 novembre 2002 al 30 settembre 2009 è stato **Preside pro tempore della Facoltà di Ingegneria** dell'Università degli Studi di Bergamo;
- dal 1 novembre 2003 al 30 settembre 2014 è stato **coordinatore del collegio didattico del corso di laurea in Ingegneria Meccanica**;
- è stato direttore del master universitario di II livello in "Materiali Metallici";
- dal 2005 è membro, e dal 2012 vice direttore, della giunta del CQIA (Centro per la Qualità dell'Insegnamento e dell'Apprendimento) dell'Università degli Studi di Bergamo

- dal 1 gennaio 2005 ad aprile 2015 è stato direttore tecnico-scientifico della rivista “Lamiera”;
- dal dicembre 2006 al dicembre 2012 e dal marzo 2016 a oggi è stato **Responsabile Scientifico del Consorzio IntelliMech**;
- dal settembre 2009 al 2013 è **stato vicepresidente dell’AITeM** (Associazione Italiana di Tecnologia Meccanica);
- dal settembre 2012 è **membro della giunta dell’AITeM** (Associazione Italiana di Tecnologia Meccanica);
- dal 1 ottobre 2009 al 30 settembre 2015 è stato **Prorettore delegato ai rapporti con il personale tecnico-amministrativo**;
- dal 1 ottobre 2009 al 30 settembre 2012 è stato **membro del Senato Accademico** dell’Università degli Studi di Bergamo quale rappresentante dei Professori di I Fascia;
- dal 1 ottobre 2010 al 30 settembre 2012 è stato **Direttore del Dipartimento di Progettazione e Tecnologie** dell’Università degli Studi di Bergamo;
- Ha fatto parte di **commissioni per la valutazione comparativa a posti di ordinario per il SSD ING-IND/16** banditi: II sessione 2005 presso l’Università di Bergamo (membro interno) e II sessione 2008 presso l’Università di Bolzano e presso Università di Brescia (membro interno).
- nel 2011 è stato Revisori per la valutazione di “Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale” Prin 2009 cofinanziati dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca Scientifica;
- è stato presidente della commissione di valutazione “Per l’attribuzione a professori e ricercatori dell’incentivo di cui all’art. 29, comma 19 della legge 240/2010” per gli anni 2012, 2013 e 2014;
- dal 1 ottobre 2015 è **Prorettore vicario dell’Università degli Studi di Bergamo**;
- nel novembre 2015 è nominato componente (e successivamente presidente) della commissione per la valutazione dei progetti presentati nell'ambito del bando “Health&Wealth” dell’Università degli Studi di Brescia.

E’ stato responsabile scientifico dell’unità locale di numerosi “Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale” cofinanziati dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca Scientifica (1994, 1995, 1998, 2000, 2006, 2008).

Dal 2002 al 2006 è stato **responsabile del progetto NetForMec e NetForMec II** cofinanziati dal fondo sociale europeo.

Dal 2011 al 2013 è stato **responsabile del progetto REMS** (Rete Lombarda di Eccellenza per la Meccanica Strumentale e Laboratorio Esteso) finanziato dalla Regione Lombardia – Fondo per la promozione di Accordi Istituzionali.

Dal 1990 è stato titolare di numerosi insegnamenti,

- presso l'Università degli Studi di Brescia: Plasticità e Lavorazioni per Deformazione Plastica, Programmazione e Controllo della Produzione meccanica, Tecnologia Meccanica II;
- presso il LIUC: Costruzione di macchine, Tecnologia Meccanica;
- presso l'Università degli Studi di Bergamo: Lavorazioni per Deformazione Plastica, Tecnologie di Fonderia, Tecnologia Meccanica, Sistemi Integrati di Produzione, Tecnologie di Formatura, Epistemologia e storia della tecnologia (corso TFA).

Oltre all'attività in ambito accademico ha mantenuto contatti con la realtà industriale tramite lo svolgimento di tesi, contratti di ricerca con primarie industrie quali: Streparava SpA, Breda Bresciana, ALMAG, Berardi SpA.

E' stato nominato CTU soprattutto in cause inerenti la classificazione delle lavorazioni al fine della corretta applicazione delle aliquote INAIL.

E' stato estensore, su indicazione del Ministero dell'Industria, di numerose relazioni tecniche per la valutazione dell'ammissibilità all'intervento del Fondo Speciale per l'Innovazione Tecnologica (Legge 46/82) per industrie operanti nei seguenti settori:

meccano tessile; fusione ed estrusione di ottone, pressofusione di leghe di alluminio, lavorazione meccaniche di precisione, cartiere.

I temi di ricerca trattati, che hanno portato alla redazione di circa 150 pubblicazioni su riviste o su atti di congressi nazionali ed internazionali, possono essere così sintetizzati.

- *Lavorazioni per deformazione plastica.* Studio mediante FEM, di operazioni di formatura dei metalli, di estrusione, di laminazione tubi e di lavorazione della lamiera. Studio di sensori per la misura della pressione e della forza d'attrito nelle lavorazioni per deformazione plastica. Piegatura di pannelli in schiuma metallica..
- *Sistemi produzione.* Sviluppo di simulatori-configuratori per linee di produzione.
- *Durate utensili.* Studio sulla correlazione tra l'usura dell'utensile, e quindi la sua capacità di compiere adeguatamente le lavorazioni meccaniche, con la forza necessaria ad eseguire l'operazione oppure con le vibrazioni indotte nel mandrino e/o nella tavola porta pezzo.
- *Macchine utensili.* Studio mediante FEM della struttura di macchine utensili e previsione della carta di stabilità alle vibrazioni autoeccitate. Operazioni di taglio applicate ai pannelli in schiuma metallica.
- *Micro Lavorazioni.* Sviluppo delle micro-lavorazione mediante microEDM. Studio delle applicazioni di un SEM per operazioni di microlitografia. Realizzazione di microcomponenti polimerici ottenuti mediante iniezione